

Adriatico e Mediterraneo: Mari del Dialogo e della Rivolta

La prima attività dell'Operazione Comune della Rete Italiana della Fondazione Anna Lindh. Una tre giorni di musica, incontri e proiezioni.

Alla luce dei recenti cambiamenti politici che hanno interessato i principali paesi del Nord Africa (Egitto, Tunisia, Algeria, Libia) appare necessario porsi alcune domande sul come e perché sia nata la rivolta e quale sarà il futuro di questi paesi e dell'area mediterranea in generale.

L'idea è quindi quella di analizzare sotto vari aspetti la società e la cultura dei popoli che hanno preso in mano il loro futuro scendendo in piazza contro i governi in carica, attraverso la realizzazione di tre appuntamenti: un seminario, una proiezione di cortometraggio o documentario, uno spettacolo dal vivo.

Gli appuntamenti sono stati realizzati dalla Provincia di Ancona in collaborazione con la Regione Marche, che è responsabile di due programmi europei di educazione allo sviluppo oltre che dell'iniziativa Adriatico Ionica, e con l'Associazione Adriatico Mediterraneo che dal 2007 propone con il suo omonimo festival numerose occasioni di approfondimento sulle tematiche politico-sociali e di intrattenimento ospitando artisti da tutto il bacino mediterraneo.

Gli eventi si sono svolti ad Ancona l'8, 9 e 10 Giugno 2011 presso i più suggestivi luoghi di aggregazione e rappresentanza della città in occasione della stagione culturale estiva, stagione che attira molte persone e che ha permesso quindi di poter raggiungere un grande numero di pubblico.

Gli eventi sono stati promossi come Anteprima del Festival Adriatico Mediterraneo e hanno proposto temi e approfondimenti che troveranno eco e nuovi spazi nelle attività previste per il mese di Agosto, all'interno del Festival vero e proprio dove da quest'anno sarà aperta una Sezione Maghreb con proiezioni ed incontri dedicati.

Pertanto gli eventi si configurano come un primo e specifico approfondimento realizzato dalla Rete ALF che entra a tutti gli effetti come partner di prestigio del Festival in una logica di valorizzazione reciproca e sinergia estremamente importante in una



La locandina dell'evento.

Operazione comune Rete Italiana Alf "Supporting Citizenship and Meeting Minorities"

Nell'ambito dello Step 4 del Programma di Supporto allo Sviluppo della Rete della Fondazione 'Anna Lindh' la Rete Italiana ha proposto, alla luce dei fatti avvenuti in numerosi Paesi del Nord Africa, l'Operazione Comune **"Supporting Citizenship and Meeting Minorities"** (Per la Cittadinanza. Con le Minoranze).

Per assicurare un maggior coinvolgimento dei membri, la Fondazione Mediterraneo, Capofila della Rete Italiana, ha invitato a proporre delle attività correlate al tema dell'operazione comune.

Sono pervenute dodici proposte. Un Comitato di Valutazione *ad hoc* ha poi selezionato le tre migliori.

I progetti selezionati sono stati:

- **"Adriatico e Mediterraneo: Mari del Dialogo e della Rivolta"** presentato dalla Provincia di Ancona in collaborazione con l'Associazione Adriatico Mediterraneo, la Regione Marche e Terre di Tutti Film Festival - COSPE;
- **"Revolutionary Bodies"** proposto da Carovana S.M.I. in collaborazione con l'Associazione Culturale Meridie e i partners internazionali L'animal a l'esquena (Spagna), "La compagnie De Soi" (Francia), Dancing on the edge (Olanda), The Townhouse gallery of contemporary art, CIC Cairo, Haraka, Arab Digital Expression Foundation (Egitto), Festival Dream City (Tunisia), Mediateca del Mediterraneo, Ex-mà, (Cagliari);
- **"Primavera Araba: la percezione della Comunità Nord Africana del Nord Ovest Italiano"**, una ricerca proposta da Paralleli - Istituto Euromediterraneo del Nord Ovest in collaborazione con Cicsene, Mais e Idea Lavoro.

fase così delicata per tutto il bacino euro-mediterraneo.

L'attività si articola in vari eventi collegati, rivolti a target differenti e con finalità complementari:

Per il primo appuntamento della breve rassegna, *"La Musica della Rivolta"*, la città di Ancona ha ospitato a nome della Rete ALF una performance artistica proveniente dal Maghreb: El General (Tunisia), 22 anni di Sfax, è amatissimo nel suo paese perché è sempre stato molto critico con l'establishment politico. Oggi è il simbolo della rivolta giovanile tunisina.

La seconda giornata si è aperta con *"Conversazioni sul mare: perché il Mediterraneo brucia"* - Momenti di dialogo diretto con i giovani protagonisti degli eventi recenti ospitati nel Museo Archeologico che si sono concluse con la proiezione dei cortometraggi *"Harga"* di **Leila Chaibi** e *"Canzone per Amine"* di **Alberto Bugleux**, selezionati in collaborazione con il Terra di Tutti Film Festival di Bologna.

A chiusura della manifestazione si è svolta la *Conferenza Internazionale "Adriatico e Mediterraneo: Mari del Dialogo e della Rivolta"* - Organizzata in collaborazione con le maggiori riviste di geopolitica nazionali, istituti di ricerca, università, testate giornalistiche nazionali e internazionali, Ong e associazioni della società civile. Durante la tavola rotonda si è discusso delle diverse situazioni che si porranno sullo scenario geopolitico euro-mediterraneo.

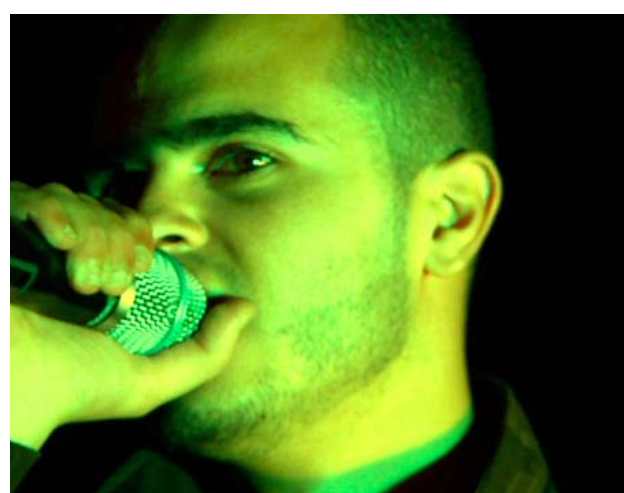
Moderatore dell'incontro è stato il Presidente della Fondazione Mediterraneo, **Michele Cappaso**. Sono intervenuti: **Andrea Nobili** (Assessore alla Cultura Comune di Ancona), **Marina Maurizi** (Responsabile Cooperazione allo Sviluppo Regione Marche), **Carlo Maria Pesaresi** (Assessore alla Cooperazione, solidarietà e pace Provincia di Ancona), **Tahmeur Mekki** (giornalista indipendente tunisino), **Kerim Bouzouita** (giornalista indipendente tunisino), **Leila Chaibi** (Regista franco-algerina), **Franco Rizzi** (Segretario generale UNIMED), **Laura Delsere** (giornalista Osservatorio Balcani), **Amedeo Ricucci** (giornalista RAI inviato in Libia). Durante l'incontro sono stati sottolineati gli elementi comuni ai paesi coinvolti ma anche le differenze sociali, culturali e politiche che caratterizzano ogni singola rivolta.



Immagini della Conferenza Internazionale "Adriatico e Mediterraneo: Mari del Dialogo e della Rivolta".



Momenti delle "Conversazioni sul Mare"



El General in concerto per "La Musica della Rivolta"